



PROGRESSUS, l'originalità sta nella semplicità

GIACOMO ZANIBELLI

Anno I, n. O, dicembre 2013

ISSN



All'alba di quello che Eric Hobsbawm definì come il "Secolo Breve" in Italia nacquero una serie di riviste che avrebbero dato vita ad un dibattito culturale effervescente. Le pagine di questi nuovi esperimenti editoriali divennero, in breve tempo, la palestra in cui si sarebbero formati e affinati i maggiori intellettuali della penisola.

Forti di questa esperienza abbiamo deciso, pur consci delle difficoltà che ci attendono lungo questa ascesi culturale, di provare a offrire un "foglio elettronico" fresco e intraprendente cercando di andare a percorrere quei sentieri ancora inesplorati del mondo della contemporaneità. Parafrasando le parole di Callimaco vorremmo rivolgere lo sguardo verso la frontiera, "ritornare alla meraviglia di Plotino indagando e ricercando tutte quelle sfaccettature che la contemporaneità ancora nasconde e che aspettano solo di essere scoperte.

Innovare con lo sguardo rivolto al passato è questo l'obiettivo di **PROGRESSUS**. Un progetto che parte da lontano e che, con radici profonde, basandosi sulla solidità della formazione classica, vuole approcciarsi con uno spirito nuovo al mondo della contemporaneità e dell'archivistica. Un prodotto editoriale portato avanti, con passione e dedizione, da un team di giovani ricercatori che, con il sostegno di alcuni spiriti magni, vuole offrire uno strumento dinamico per la divulgazione storica; nella semplicità si coglie l'originalità di questa avventura.

La rivista sostenuta dall'**Università di Siena**, dalla **Società Italiana di Storia dello Sport**, dal **Centro Studi Piemontesi** e dall'**Accademia dei Rozzi**, di respiro internazionale, si rivolge a tutti coloro che amano solcare le nuove tematiche della storiografia, pur restando fedeli alla metodologia tradizionale. In quest'ottica la riscoperta degli archivi e delle metodologie di conservazione diviene elemento imprescindibile per una ricostruzione storiografica analitica, all'interno di questi "beni contenitori" si nascondono tesori ancora da scoprire.

La rivista, con convinzione e decisione, ha deciso di aderire a **Siena Capitale Europea della Cultura 2019** perché la *mission* che l'ha portata alla luce si sposa armonicamente con il progetto con cui la città si vuole presentare all'Europa. Grazie ai rapporti istituzionali con enti e università europee cercheremo di portare un contributo sostanziale per arrivare pronti a questo importante appuntamento.

PROGRESSUS, attraverso le sue uscite semestrali, vuole porsi come un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di studi sperimentali e innovativi nel campo della storia contemporanea. Una particolare attenzione sarà dedicata alla storia della scuola e dello sport, cercando di valorizzare argomenti, spesso trascurati, fondamentali per l'evoluzione di una *National Identity* italiana e per una lettura in chiave comparata con l'Europa e con il mondo.